



Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale
A.A.T.O. BACCHIGLIONE

Copia di Deliberazione dell'Assemblea

SEDUTA del **30.7.2004**
N. di Reg. **3**
N. di Prot. **1526**

Oggetto: **APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2003.**

L'anno **duemilaquattro**, il giorno **trenta** del mese di **luglio**, alle ore **15.00** presso la Sala del Gruppo Sanpaolo IMI S.p.A. a Sarmeola di Rubano (PD), si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea d'Ambito, a seguito di convocazione in data 9.7.2004 prot. n. 1351.

Partecipa il Direttore CARRARO VANNI.

Assume la presidenza TONELLOTTI ANTONIO nella sua qualità di Presidente dell'Autorità d'Ambito A.T.O. BACCHIGLIONE il quale, accertata la sussistenza del numero legale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti (vedi Allegato) e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a deliberare.

L'Assemblea adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Scrutatori: BORRIERO IMERIO, FORMAGGIO CARLO ALBERTO, MERLIN GELINDO.

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n.: 5

Allegati n.: 8

IL PRESIDENTE
IL DIRETTORE

F.to TONELLOTTI ANTONIO
F.to CARRARO VANNI

Publicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune di Villaverla per quindici giorni consecutivi dal
al

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi della normativa vigente.
La presente copia è conforme all'originale.

Villaverla,

F.to IL DIRETTORE

L'ASSEMBLEA

PREMESSO che l'art. 227 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, statuisce che la dimostrazione dei risultati di gestione dell'esercizio finanziario avviene mediante il Rendiconto che è deliberato dall'Organo consiliare (nel nostro caso dall'Assemblea) tenuto motivamente conto della relazione dell'Organo di revisione;

PRESO ATTO che il medesimo art. 227 stabilisce, inoltre, che il Rendiconto sia comprensivo del Conto del Bilancio, del Conto Economico e del Conto del Patrimonio e che allo stesso Rendiconto siano allegati la relazione dell'Organo esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 6, la relazione dei Revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lett. d) nonché l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, approvato con determinazione n. 56 di reg. del 18.6.2004, che si allega;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 11 di reg. del 7.7.2004, che si allega, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Illustrativa ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, con la quale vengono presentati i risultati della gestione 2003 in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti del corrispondente bilancio di previsione, come disposto dall'art. 213 del citato decreto;

CONSIDERATO, altresì, che con la predetta deliberazione il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo schema di Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2003, composto dai seguenti atti contabili: Conto del Bilancio, Conto del Patrimonio e Conto Economico, per la successiva deliberazione da parte dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 40, comma 5 del vigente Regolamento di Contabilità;

RILEVATO che il Collegio dei Revisori ha predisposto e depositato agli atti la propria dettagliata relazione, che si allega, in merito ai risultati dal Rendiconto, esprimendo parere favorevole all'approvazione dello stesso, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

RITENUTO sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2003 e degli altri atti contabili che, dello stesso, costituiscono gli allegati;

UDITA la proposta del Presidente;

DATO ATTO che in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, riportati in calce;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;;
- lo Statuto dell'A.A.T.O. Bacchiglione;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

SENTITI gli interventi dei Componenti l'Assemblea che hanno preso parte al dibattito che si riportano nel verbale della riunione;

CON I VOTI espressi nei termini di legge, che si riportano di seguito:

Votanti	82	
Favorevoli	82	
Contrari	0	
Astenuti	7	(Brugine, Conselve, Correzzola, Ponte S. Nicolò, Pontelongo, Sandrigo, S. Angelo di Piove)

DELIBERA

1. di prendere atto che i residui attivi e passivi, riportati nel conto del bilancio 2003, sono stati riaccertati con determinazione n. 56 di reg. del 18.6.2004 e che gli stessi residui si intendono qui riconfermati;
2. di approvare il conto consuntivo del Tesoriere per l'esercizio 2003 nelle seguenti risultanze:

RISCOSSIONI

Fondo di cassa all'1.1.2003	€	348.481,13
Gestione residui	€	176.855,43
Gestione competenza	€	806.557,03
TOTALE RISCOSSIONI	€	1.331.893,59

PAGAMENTI

Gestione residui	€	241.881,86
Gestione competenza	€	758.558,61
TOTALE PAGAMENTI	€	1.000.440,47

FONDO DI CASSA AL 31.12.2003	€	331.453,12
------------------------------	---	------------

3. di approvare il Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2003 composto dai seguenti atti contabili: Conto del Bilancio, Conto Economico, Conto del Patrimonio, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, corredato con gli altri documenti ad esso collegati, come previsto dall'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle seguenti risultanze finali:

Conto del Bilancio (art. 228 D.Lgs. n. 267/2000)

Fondo di cassa all'1.1.2003	€	348.481,13
Riscossioni	€	983.412,46
Pagamenti	€	1.000.440,47
Fondo di cassa al 31.12.2003	€	331.453,12

Residui attivi (da sommare)	€	961.389,93
Residui passivi (da sottrarre)	€	825.807,96
Differenza attiva	€	135.581,97

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2003 € **467.035,09**

Conto Economico (art. 229 D.Lgs. n. 267/2000)

Il Conto Economico dell'Ente al 31.12.2003 presenta il risultato dell'esercizio pari ad € 367.836,14

Conto del Patrimonio (art. 230 D.Lgs. n. 267/2000)

Il Conto del Patrimonio al 31.12.2003 presenta un patrimonio netto pari ad € 801.697,42

4. di procedere, con apposito successivo provvedimento, alla destinazione dell'avanzo di amministrazione.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Si esprime parere: FAVOREVOLE

Data, 30.7.2004

F.to IL DIRETTORE

(ing. Vanni Carraro)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2003

Con l'anno 2003 le funzioni dell'A.A.T.O. e l'organizzazione del servizio idrico integrato sono state messe a regime. Le attività svolte sono state le seguenti:

- **Stipula delle convenzioni di gestione del servizio idrico integrato:** All'inizio del 2003 sono state stipulate le Convenzioni di gestione del servizio idrico integrato con gli Enti gestori salvaguardati, approvate con deliberazione dell'Assemblea n. 13 di reg. del 30.12.2002. La stipula della Convenzione di gestione ha rappresentato un passaggio obbligato per l'avvio della riforma del servizio idrico voluta 10 anni fa dalla Legge Galli e un adeguato strumento di tutela del consumatore.

Dal 1° gennaio 2003 ciascun Gestore salvaguardato rispetta gli obblighi assunti con la sottoscrizione della suddetta Convenzione, con particolare riferimento alle prescrizioni contenute negli allegati che ne fanno parte integrante e che sono di seguito elencati:

- a) Disciplinare tecnico;
- b) Carta del servizio idrico;
- c) Mappa del perimetro dell'area servita, con elenco comuni;
- d) Elenco delle opere e dei beni affidati in concessione con eventuale perizia asseverata e stima del valore;
- e) Regolamento del servizio di acquedotto e fognatura;
- f) Determinazione del compenso per i servizi idrici.

La messa a regime del servizio idrico integrato, come previsto dalla Legge 36/94, ha permesso di trasferire le passività pregresse dai Comuni ai Gestori salvaguardati, previa verifica presso i Comuni tutte le passività trasferibili ai Soggetti salvaguardati nel corso del quadriennio 2003-2006.

- **Piano d'Ambito:** E' stato approvato il Piano d'Ambito di cui alla Legge 36/94 e alla L.R. 5/98, con deliberazione dell'Assemblea n. 11 di reg. del 22.12.2003.
- **Avvio struttura pianta organica:** Sono stati assunti a norma di legge, n. 3 dipendenti per la copertura dei seguenti posti:
 - Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D1;
 - Istruttore Direttivo Informatico cat. D1;

- Istruttore Contabile cat. C1.

- **Erogazione fondi statali:** A seguito di deliberazione della G.R.V. n. 2244 del 25.7.2003, la Regione ha delegato gli ATO del Veneto, subordinatamente al rispetto di apposito disciplinare, a beneficiare dei finanziamenti pubblici previsti dall'Accordo di Programma quadro APQ2 per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche (in attuazione dell'intesa istituzionale di programma tra la Regione del Veneto e Governo).
E' stata predisposta a riguardo la necessaria struttura tecnico-amministrativa.
I finanziamenti dell'APQ2 sono a carico interamente dello Stato e assommano complessivamente ad €26.842.328,20 e sono finanziati ai sensi della delibera CIPE 36/2003. Si evidenzia che gli interventi finanziati saranno revocati nel caso di mancato avvio e aggiudicazione dei lavori entro 31.12.2004.

- **Comitato Consultivo degli Utenti:** All'inizio del mese di settembre si è iniziata la procedura di attivazione del Comitato Consultivo degli Utenti come previsto dall'art. 17 della L.R. 27/3/98 n. 5, con funzioni di controllo della qualità dei servizi idrici in rappresentanza degli utenti. La Regione con D.G.R. n. 3036 del 4.8.98 ha stabilito i criteri per la composizione dello stesso che si ispirano al principio del pluralismo. Tale Comitato per l'A.A.T.O. Bacchiglione sarà formato da un massimo di 15 componenti (ATO superiore a 1 milione di abitanti) nominati dall'Autorità d'Ambito su segnalazione delle Associazioni degli utenti, secondo quanto stabilito dal punto b) della D.G.R. citata. Sono state contattate n. 16 Associazioni più rappresentative.

- **Partecipazione, con altri Enti pubblici, alle attività di sensibilizzazione relative ai problemi di gestione e salvaguardia delle risorse idriche:** Sono stati organizzati due Work Shop, con la collaborazione delle Province di Padova e Vicenza sui seguenti argomenti:
 - *“Scenari e prospettive per il fiume Bacchiglione – Il Piano e oltre il Piano”* tenuto a Monselice (PD) il 23.4.2003;
 - *“Il Piano d'Ambito”* tenuto a Montebelluna (TV) il 13.11.2003.

- **Accordo di Programma:** E' stato presentato alla Regione Veneto un Accordo di Programma relativo al “Sistema Informativo Dati Acqua” redatto a cura di un Gruppo di lavoro coordinato dall'A.A.T.O. Bacchiglione e costituito da rappresentanti delle Province di Padova, Venezia e Vicenza, dell'A.R.P.A.V. e da tutti gli ATO del Veneto, che ha lavorato per circa due anni, allo

scopo di consentire l'accessibilità e fruibilità delle informazioni, evitando duplicazione e disallineamenti delle varie banche dati dei diversi Enti in ambito regionale.

- **Studi e ricerche:** Si è dato inizio ai necessari studi di approfondimento necessari alla programmazione di competenza dell'Ambito:

Progetti in corso:

- **Progetto falde:** è stata redatta una Convenzione tra la Provincia di Vicenza, l'A.A.T.O. Bacchiglione, l'A.A.T.O. Valle del Chiampo, l'Università di Padova (Centro Internazionale di Idrologia "Dino Tonini"), il Centro Idrico di Novoledo e l'A.R.P.A.V., per:
 - a. la predisposizione e l'implementazione di studi e ricerche idrologiche, finalizzate alla messa a punto di idonei modelli matematici per la gestione delle risorse idriche sotterranee, connessi con la predisposizione del Piano d'Ambito degli A.T.O. e con gli obiettivi di tutela e valorizzazione delle risorse idriche della Provincia. L'ambito di studio riguarda il bacino del Bacchiglione (nella parte vicentina);
 - b. l'indagine specifica sul sistema idrico degli acquiferi relativi alla falda di Almisano di cui è coinvolto anche l'A.A.T.O. Valle del Chiampo.
- **Progetto fiumi:** il Gruppo di studio costituito da rappresentanti delle Province di Padova e Vicenza, dell'A.R.P.A.V., della Comunità Montana Alto Astico Posina, delle Associazioni ambientaliste, ha proposto alcune soluzioni possibili per supportare le decisioni di competenza della A.A. relative alle ipotesi progettuali volte a ridurre l'impatto determinato dai progetti di collettamento degli effluenti depurati nel Bacchiglione a valle della fascia delle risorgive, previste dagli strumenti di pianificazione regionale e dell'A.A.T.O. Bacchiglione.

Una tra queste soluzioni, prevede l'affinamento dei reflui depurati e punta ad una sostanziale riduzione della carica microbica e dell'apporto di nutrienti quali azoto e fosforo, utilizzando anche la tecnologia innovativa delle "fasce tampone boscate in ambiente agricolo", usando parte del refluo per irrigazione ad uso agricolo. A tal fine a seguito di sottoscrizione di Convenzione tra l'A.A.T.O. Bacchiglione, l'Alto Vicentino Servizi S.r.l. di Thiene ed il Consorzio di Bonifica Medio Astico Bacchiglione di Thiene, è stato redatto uno studio di fattibilità tecnico-economica per realizzare interventi finalizzati a minimizzare l'impatto dello scarico dei reflui dei depuratori di Schio e Thiene nel fiume Bacchiglione.

Lo studio è stato consegnato in data 16.7.2003 e considerato nel Piano d'Ambito.

Progetti in elaborazione:

- a. Studio sulle risorgive:** Con la Provincia di Vicenza e con la collaborazione del Centro Idrico di Novoledo è stato redatto un Progetto di tutela e valorizzazione delle risorgive presenti nel territorio vicentino, avente in particolare i seguenti obiettivi:
1. valutare lo stato ecologico delle risorgive e dei sistemi da esse alimentate;
 2. valutare le più adatte modalità di gestione delle singole risorgive, nonché dei sistemi da esse originate, in un'ottica di gestione globale dell'intero sistema idrogeologico.
- b. Linee guida sulla disinfezione nei depuratori del S.I.I.:** E' stato definito con la Provincia di Vicenza, l'A.R.P.A.V. rappresentata dalla struttura competente O.R.A.C. (Osservatorio Regionale Acque) e l'A.T.O. Brenta, un progetto per la definizione di necessarie linee guida che dovranno essere adottate dall'A.T.O. nel rispetto delle recenti normative emanate, concernenti i trattamenti di disinfezione agli scarichi dei depuratori.
- c. Applicazione delle tecnologie di fitodepurazione e fasce boscate sugli impianti del ciclo integrato dell'acqua:** E' stato definito con la Provincia di Padova e l'Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare Veneto Agricoltura e le Università di Padova e Venezia un progetto per la definizione dell'utilizzazione nel territorio di competenza dell'Ambito delle tecnologie della fitodepurazione e fasce boscate.
- d. Redazione dei disciplinari tecnici complementari al Regolamento di Fognatura e Depurazione:** E' stato definito con l'Università di Padova un progetto per la redazione dei disciplinari tecnici complementari al Regolamento di Fognatura e Depurazione, previsti dall'art. 38 del succitato Regolamento, necessari per una corretta gestione dei depuratori.
- e. Disinfezione acque potabili:** E' stato definito con l'Università di Padova e la collaborazione delle A.S.L. un progetto per la definizione di necessarie linee guida che dovranno essere adottate dall'A.T.O. nel rispetto delle recenti normative emanate, relativamente alla disinfezione delle acque potabili, tenuto conto dei comportamenti attualmente diffusi presenti nel territorio di competenza.
- **Omogeneizzazione banche dati:** E' stato elaborato un progetto di sviluppo del Sistema Informativo Territoriale che consente il recupero, il riordino e bonifica dei dati raccolti dagli uffici.

E' prevista, inoltre, l'implementazione dei livelli cartografici di base per il SIT (carta tecnica regionale, ortofoto e vari tematismi utilizzati).

L'attività consentirà di acquisire i prodotti cartografici del Piano d'Ambito per permetterne stampe ed elaborazioni direttamente dalle postazioni dell'Ente.

Si prevede infine la definizione degli standard e delle modalità di interscambio dei dati territoriali con i Soggetti con cui si deve rapportare l'Ente al fine di individuare dei criteri e delle linee guida per la formazione e la gestione omogenea da parte dei Gestori dell'A.A.T.O. Bacchiglione del sistema informativo territoriale (S.I.T.).

- **Sportello telematico e firma digitale:** E' stato messo a regime lo sportello telematico e la firma digitale che sono gli strumenti per la trasmissione in rete di pratiche informatiche. Il sistema è usato per lo scambio informatico di pratiche e comunicazioni tra gli uffici dell'Ambito ed i Gestori salvaguardati, con il reciproco interscambio delle informazioni fra tutti questi Soggetti che possono lavorare assieme su fascicoli virtuali e condividere in rete le pratiche.

L'Autorità, che ha il ruolo di "amministratore dello sportello", ha la facoltà di ammettere nel proprio circuito altri utenti che ne fanno richiesta.

Inoltre i Soggetti dello sportello possono usufruire della funzione di "firma digitale" e il prodotto è in grado di riconoscere le firme apposte rendendole evidenti ai destinatari.

- **Convenzione con Provincia di Padova per servizi informatici:** Con la Provincia di Padova è stata stipulata una Convenzione che, in hosting nel loro server web, consente l'utilizzo/gestione dei seguenti servizi tecnico/informativi:

- servizio Internet con dominio e sito web ufficiale del Consorzio, n. 10 caselle di posta elettronica e attivazione di un forum su web gestito direttamente dal personale dell'A.A.T.O.;
- servizio di cartografia su web con pubblicazione delle applicazioni cartografiche dell'ente;
- fornitura ed assistenza di due kit di firma digitale;
- gestione della rete con assistenza e consulenza tecnica;
- servizio di "file server" in hosting su server condiviso della Provincia e relativo backup;
- servizi gestionali con utilizzo ed assistenza tecnico-informatica alle procedure gestionali.

- **Mandato informatico:** L'A.A.T.O. ha stipulato una Convenzione con UniCredit Banca S.p.A., quale tesoriere dell'Ente, per una sperimentazione gratuita di 6 mesi a partire da gennaio 2004,

del mandato informatico che sostituisce a tutti gli effetti il mandato di pagamento cartaceo prodotto dall'Ente.

Il conferimento della validità giuridica viene attribuito dalla firma digitale, che permette altresì, di identificare il sottoscrittore e di garantire l'integrità del documento.

Questa innovazione, introdotta dal D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367, concernente il "Regolamento recante semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa contabili", consente di fatto la sostituzione a tutti gli effetti della documentazione cartacea e l'effettuazione, mediante transazioni informatiche, dei visti e adempimenti di riscontro, autorizzazione o ammissione al pagamento.

- Informazione all'utenza: In collaborazione con il gestore A.V.S. S.r.l. di Thiene è stato redatto un opuscolo informativo "TuttoBlu", che è stato distribuito a tutti gli utenti del servizio idrico dell'area A.V.S.. L'opuscolo fornisce, in particolare, informazioni sull'avvio del servizio idrico integrato, sugli investimenti programmati dall'A.A.T.O. ed in corso per il miglioramento del servizio e sul nuovo sistema tariffario.

Con gli altri gestori (AIM Vicenza SpA, APS SpA, APGA Srl, CVS SpA, MBS SpA), nonché con la Provincia di Vicenza, sono state avviate collaborazioni per attività similari che si svilupperanno nell'anno 2004.

In collaborazione con la Provincia di Padova e l'A.A.T.O. Brenta è stato redatto, per dare concretezza alla dichiarazione del 2003 quale "anno internazionale dell'acqua", un opuscolo informativo rivolto in particolare alle scuole elementari e medie.

Si è iniziata una collaborazione con il Coordinamento Vicentino Enti locali per la pace, con sede presso il Comune di Thiene, al fine di sviluppare un programma finalizzato a far conoscere, in modo particolare nelle scuole, il valore della risorsa acqua.

Le attività informative dell'Ambito in corso hanno lo scopo, in particolare, di:

- far conoscere l'A.A.T.O. Bacchiglione, gli scopi per cui è stato costituito, gli obiettivi che si prefigge, l'area di competenza, i programmi futuri;
- far sì che l'avvio in corso del sistema tariffario previsto dalla legge Galli, approvato con deliberazione dell'Assemblea del 30.12.2002 n. 13 di reg. e che ha comportato aumenti delle tariffe, diventi decisione condivisa in quanto finalizzata ad un obiettivo di interesse generale e proiettato alla conservazione di risorse preziose per la presente e le future generazioni;
- costruire un consenso attorno ad obiettivi (razionalizzazione e valorizzazione della risorsa acqua, tutela dell'ambiente, ecc.) che sicuramente, se presentati nel modo corretto, sono di facile presa sull'opinione pubblica.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2003

Il rendiconto della gestione costituisce il documento di sintesi che conclude il processo di gestione iniziato con l'approvazione del bilancio di previsione.

Con questo ultimo documento, all'inizio dell'esercizio, infatti, l'ente pone in essere la prima fase della programmazione nella quale specifica le linee strategiche della propria azione di governo, attraverso l'individuazione dei progetti ed obiettivi da raggiungere.

La relazione al rendiconto della gestione si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata valutazione sui risultati contabili e gestionali conseguiti.

RISULTATI DELLA GESTIONE

Le risultanze del periodo di gestione 2003 trovano riscontro nei seguenti importi finali:

GESTIONE RESIDUI

La gestione dei residui, a differenza della competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando che sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi sono pari ad € 961.389,93 e sono dovuti in parte all'esercizio 2001 per €83.690,63, per €189.590,88 all'esercizio 2002 ed €688.108,42 dalla gestione di competenza.

La natura di questi residui è prettamente legata al programmato trasferimento da parte della Regione per ricognizione delle infrastrutture acquedottistiche, fognarie e depurative, programmazione delle stesse con particolare riferimento al modello strutturale degli acquedotti del Veneto di cui alla D.G.R.V. n. 3331 del 20 ottobre 2000 e per finanziamenti di cui all'art. 18, comma 3, della legge 5 gennaio 1994, n. 36 in materia di risorse idriche (Piano d'Ambito); oltre ai ritardi negli introiti

provenienti dagli enti gestori del servizio idrico integrato. In merito, si sta provvedendo ai relativi solleciti nella riscossione dei sopradetti trasferimenti.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi sono pari ad € 825.807,96 dei quali €248.831,34 dovuti all'esercizio 2000 e 2001; €209.939,59 all'esercizio 2002 ed € 367.037,03 dalla gestione di competenza.

Tra i residui passivi di maggiore rilevanza figurano le somme impegnate per incarichi professionali esterni, spese in conto capitale, per l'affidamento della redazione del Piano d'Ambito la cui gara a rilevanza europea, ha avuto inizio nella seconda metà dell'anno 2001 ed è stata ultimata ed approvata dall'Assemblea nella riunione di dicembre 2003.

Con riferimento alla gestione dei residui del nostro ente ci troviamo di fronte ad una situazione contabile come riportato nella seguente tabella:

fondo di cassa al 1 gennaio	348.481,13
riscossioni	176.855,43
pagamenti	241.881,86
fondo di cassa al 31/12/2003	283.454,70
residui attivi da riportare	273.281,51
residui passivi	<u>458.770,93</u>
	97.965,28

In generale i residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli o insussistenti) in grado di influenzare rispettivamente positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è la base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Con il termine di competenza si fa riferimento alle sole operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora

conclusi. Essa infatti evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato finale che si conclude con un avanzo o disavanzo della gestione.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente ci troviamo di fronte ad una situazione contabile come riportato nella seguente tabella:

riscossioni	806.557,03
pagamenti	<u>758.558,61</u>
fondo di cassa al 31/12/2003	<u>47.998,42</u>
residui attivi	688.108,42
residui passivi	<u>367.037,03</u>
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	369.069,81

In generale potremmo dire che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi che hanno modificato le iniziali previsioni stesse.

Bisogna però aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all' avanzo applicato che può compensare eventuali apparenti scompensi tra entrate accertate e spese impegnate.

In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall' utilizzo di risorse disponibili quali l' avanzo di amministrazione dell' anno precedente.

Per quanto attiene alle voci della gestione operativa 2003, si rileva quanto segue:

Proventi: si tratta di trasferimenti da parte degli Enti gestori e contributi straordinari per attività in collaborazione con le Province di Padova e di Vicenza.

Costi: la principale voce riguarda le prestazioni di servizi **€685.099,22**; si tratta di spese relative al funzionamento delle sedi dell'Autorità (noleggio auto, pulizia, fitti locali, aggiornamenti software, indennità di carica, pubblicazione bandi), alle somme erogate ai collaboratori incaricati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e consulenze esterne.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo risulta pari a € 467.035,09, ed è suddiviso in:

- fondi non vincolati € 467.035,09 (si tratta di somme non soggette ad alcun vincolo di destinazione). Tale importo deriva dalla parte non applicata dell'avanzo anno 2002 e da economie di spesa di parte corrente.

Da tale risultanza si può dire che un risultato positivo evince che la gestione ha rispettato sostanzialmente quanto previsto in sede di bilancio di previsione 2003.

I fattori che hanno influenzato positivamente il risultato della gestione si possono sintetizzare come segue:

Entrata

Le entrate correnti sono state accertate nella misura di €1.321.690,97 pari al 73,68 % rispetto alla previsione, l'unica entrata prevista in bilancio di previsione e non accertata risulta quella relativa al contributo regionale previsto in € 500.000,00 finalizzato al Piano Direttore di risanamento del Fratta-Gorzone. Detto contributo inizialmente previsto dai piani regionali è stato sostanzialmente ridotto e riproposto nella misura di €151.000,00 nel bilancio di previsione 2004.

Spesa

Le spese correnti sono state impegnate nella misura di € 894.583,12 pari al 49,87 % rispetto alla previsione.

Per la spesa hanno contribuito al risultato positivo le economie realizzate nei seguenti interventi:

- personale €52.170,16

le economie si sono realizzate in quanto i tempi necessari per l'espletamento dei concorsi hanno posticipato l'assunzione del personale previsto in bilancio solamente nell'anno 2004;

- acquisto di beni di consumo e/o materie prime €10.289,20

le spese di arredamento dei nuovi uffici sono state fronteggiate utilizzando l'avanzo dell'anno precedente senza incidere nella gestione corrente del bilancio;

- prestazioni di servizi €753.100,78

mancato realizzo del Piano direttore per il risanamento Fratta-Gorzone relativo al contributo regionale previsto in €500.000,00 e modificato dalla Regione.

Il suddetto Piano, che è stato avviato nel 2004, ha comportato una economia di spesa di € 253.100,00 nel bilancio 2003. Ciò ha influito in misura rilevante sul risultato di amministrazione.

- imposte e tasse €24.349,09

- utilizzo beni di terzi €22.421,87

per i canoni di locazione relativi agli uffici dell'A.A.T.O. Bacchiglione rispettivamente di Padova e Villaverla sono state applicate condizioni favorevoli.

Vi è stato inoltre il ritardo dei trasferimenti da parte degli Enti gestori dovuto alla variazione del sistema di contribuzione dai Comuni a questi ultimi; da sottolineare il ritardo con cui alcuni gestori hanno sottoscritto la convenzione.

Rispetto all'importo di €467.035,09, iscritto come avanzo di amministrazione 2003, il risultato della gestione operativa riportato nel Conto economico rileva un importo minore pari a € 367.836,14, derivante dalla diversa classificazione delle poste di bilancio, effettuata con i criteri della contabilità economica.

La destinazione dell'avanzo di amministrazione, sarà oggetto di decisione in successiva discussione assembleare e potrà essere destinato a progetti strategici.

F.to Il Presidente
(Antonio Tonello)